

# BASILICA DI SAN PATRIZIO

*Domenica 26 gennaio 2025*

## III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO, ANNO C

CCarissimi Fratelli e Sorelle,

“con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio “Aperuit illis”, Papa Francesco ha stabilito che “la III Domenica del Tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio”. Al resoconto del discorso di Gesù alla gente del suo paese di Nazaret, antepone il prologo del Vangelo.

L’evangelista Luca intende essere uno storico perché vuole che i cristiani si rendano conto “della solidità degli insegnamenti” ricevuti e siano convinti dell’importanza decisiva per la storia di tutti gli uomini della vita di Gesù. Per questo soltanto lui pone all’inizio della narrazione del ministero pubblico di Gesù un discorso programmatico che precisi subito lo scopo che Gesù si prefigge. È il “manifesto” di Gesù. Eccolo: egli opera con la potenza di Dio, difatti lo Spirito è su di lui. La sua non sarà un’opera umana, meno che mai politica, ma la rivelazione del progetto di Dio. La sua missione è quella di accogliere misericordiosamente tutti gli uomini per liberarli. È il compimento della profezia di Isaia che Gesù si appropria. A Nazaret, quel sabato, Gesù annunciò il tempo nuovo che non avrebbe più avuto per protagonista l’uomo, ma “Dio fatto uomo”. La gente della sinagoga una cosa udì allora con chiarezza: l’inizio di “un anno della grazia del Signore”. In sostanza il Vangelo dice: non sono gli ordinamenti umani a salvare l’umanità, sarà lo Spirito del Signore. In questa affermazione c’è, se si vuole, tanto pessimismo, purtroppo fin troppo documentato dalla storia; ma c’è anche, e più grande, tanta speranza, perché ci assicura che lo Spirito è su Gesù e, perciò, su tutti quelli che fanno comunione con Gesù. E questo riguarda l’oggi: “Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi ascoltate”. L’oggi storico di Gesù diventa, per la forza dello Spirito, l’oggi liturgico della Chiesa, il nostro di ogni Messa.

La predica di Nazaret diventa oggi storia nostra. Se ascoltiamo!”. Vi auguro una buona domenica, assicurandovi sempre la mia preghiera per voi e per le vostre famiglie.

Vostro

*P. Giancarlo Maria Ballo, omi*

### INTENZIONI SANTE MESSE

#### Domenica 26 gennaio

Def. Biagio  
Edoardo Cioffi (int.)

### AVVISI

**Lunedì 27**, ore 11.00  
Messa a Italian Village

**Giovedì 30**  
60anni di anniversario  
di matrimonio di  
Michele e Tina Canci

**Domenica 2 febbraio**  
Festa della Candelora.  
La Santa messa inizierà  
alla porta principale  
della Basilica.  
Ingresso in chiesa con  
la processione delle  
candele, fornite dalla  
parrocchia.



## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura (Ne 8,2-4.5.5-6.8-10)

Dal libro di Neemìa

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemìa, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemìa disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Lettore: Parola di Dio.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

### Salmo responsiale (Sal 18)

**R. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.**

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **R.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. **R.**

### Seconda lettura (1Cor 12, 12-14.27)

Dalla lettera prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo.

Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.

Lettore: Parola di Dio

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto al Vangelo** (Lc4,18)

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia.

## **VANGELO** (Lc 1, 1-4; 4, 14-21)

Dal Vangelo secondo Luca

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;

a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

**Sacerdote: Parole del Signore.**

**Tutti: Lode a te, O Christo.**

## **Preghiera dei fedeli**

**Sacerdote:** Il Signore è sceso sulla terra in mezzo a noi, si è seduto nelle nostre assemblee e in esse ha annunciato la vittoria della vita.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, completa la nostra speranza.**

1. Perché i nostri incarichi e i nostri impegni siano sempre svolti nella gioia. **Preghiamo.**
2. Perché sappiamo essere profondi nella nostra fede, coscienti che Tu l'hai resa salda con la tua venuta nel mondo. **Preghiamo.**
3. Perché la nostra testimonianza sia sempre pubblica ma mai ostentata. **Preghiamo.**
4. Perché sappiamo leggere i segni della storia alla luce del fatto che Tu sei il suo compimento. **Preghiamo.**

**Sacerdote:** O Padre, la lunga attesa del popolo d'Israele è stata premiata dalla venuta di Gesù Cristo. Rendici pazienti e capaci di riconoscerti. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

# CANTI

## CANTO DI INIZIO – No. 59 SIGNORE IN QUESTA CASA

**Rit. Signore in questa casa oggi ci hai chiamati noi veniamo a Te come figli tuoi.**

Dai posti più diversi siamo da Te Signore come la folla un tempo che udiva la Tua voce. **Rit.**

Dai luoghi più lontani siamo allo stesso altare come fratelli veri uniti nel Tuo nome. **Rit.**

## CANTO DI OFFERTORIO – No. 49 ACCETA QUESTO PANE

Accetta questo pane, o Padre altissimo, perché di Cristo il Corpo Divenga sull'altar. Che sia la nostra vita, ostia gradita a Te; La vita sia del Cristo, o Santa Trinità.

T'offriamo ancora il vino, di questo calice, perché divenga il Sangue Del nostro Redentor. Che i nostri sacrifici sian puri accetti a Te Offerti dal tuo Cristo, o Santa Trinità.

## CANTO DI COMUNIONE – No. 78 INNO ALLA CARITÀ COM'È BELLO

**Rit. Com'è bello Signore, stare insieme, ed amarci come ami Tu, qui c'è Dio. Alleluia**

La carità è paziente, la carità è benigna, comprende, non si adira e non dispera mai. **Rit.**

La carità perdona, la carità si adatta, si dona senza sosta con gioia e umiltà. **Rit.**

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore, di carità è sorgente e centro di unità. **Rit.**

## CANTO FINALE – No. 28 LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo:  
Lodate Dio, genti di tutta la terra  
cantate a Lui, che l'universo creò  
con somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, uno e trino Signore,  
Lodate Dio, meta e premio dei buoni:  
cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,  
per tutti i secoli. Amen.

**Orari apertura della chiesa** Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

**Orari sante Messe** Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,  
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

**Confessioni** Domenica: ore 9.10-9.30

**Battesimi in italiano** Terza domenica del mese

**Ufficio parrocchiale** Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

**Protezione dei minori e delle persone vulnerabili** Lynn Tomlinson 0424243224

**P. Giancarlo Iollo, OMI** giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org